



Spett.le  
Regione Emilia-Romagna  
COMMISSARIO STRAORDINARIO  
AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022  
Presidente Dott. Stefano Bonaccini  
Responsabile del Procedimento  
Ing. Paolo Ferrecchi  
Servizio VIPSA  
Dott.ssa Valentina Favero

Spett.le  
Reparto Carabinieri per la Biodiversità  
di Punta Marina  
Ten Col Giovanni Nobili

**OGGETTO: ISTANZA 2022/00277/NO\_ORD\_INC –**

**SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale.**

**Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell’art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell’art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**

**LOCALIZZAZIONE: Aree di Mare**

**RICHIEDENTE: SNAM FSRU Italia S.r.l.**

**AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Emilia-Romagna - Struttura Speciale del Commissario per il Rigassificatore di Ravenna**

**NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

Si trasmette ufficialmente il provvedimento n° 2022/00307 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 13/10/2022.

Tale atto è stato pubblicato all’albo informatico del Parco, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 343/2010 – Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del Nulla Osta da parte degli enti di gestione delle aree protette, paragrafo 3.10: *“Ai sensi della L. 394/91 art.13, l’EdG dà notizia del provvedimento, con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia, per la durata di 7 giorni nell’albo del Comune interessato e nell’albo dello stesso ente gestore dell’Area protetta”*.

Contestualmente si chiede al Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Cavalieri Elena, Tel. 0533314003 e.mail elenacavalieri@parcodeltapo.it

**IL DIRETTORE**  
**DOTT. MASSIMILIANO COSTA**  
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii*

**Parco del Delta del Po**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



## PROVVEDIMENTO N. 2022/00307 DEL 13/10/2022

**OGGETTO: ISTANZA 2022/00277/NO\_ORD\_INC –**

**SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale.**

**Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell’art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell’art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**

**LOCALIZZAZIONE: Aree di Mare**

**RICHIEDENTE: SNAM FSRU Italia S.r.l.**

**AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Emilia-Romagna - Struttura Speciale del Commissario per il Rigassificatore di Ravenna**

**NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

### IL DIRETTORE

Vista l’istanza relativa all’oggetto, pervenuta in data 25/07/2022 Ns. prot. n. 2022/0006534 e considerando che dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento/attività ricade:

Per quanto attiene allo sviluppo del metanodotto:

- in parte all'interno del Piano Territoriale della Stazione Pineta di Classe e saline di Cervia – area contigua di tipo AC.AGR.
- in area limitrofa ai Siti Rete Natura 2000:
  - IT4070010 ZSC-ZPS PINETA DI CLASSE
  - T4070006 ZSC-ZPS PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA

Per quanto attiene all’installazione del FSRU:

- all’esterno dei Piani Territoriali delle Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po dell’Emilia-Romagna
- in aree esterne ma potenzialmente interferenti con i seguenti Siti Rete Natura 2000:
  - IT4060018 SIC ADRIATICO SETTENTRIONALE - EMILIA-ROMAGNA;
  - IT4070026 ZSC RELITTO DELLA PIATTAFORMA PAGURO;
  - IT4070006 ZSC-ZPS PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA, parte a mare;
  - IT4070009 ZSC-ZPS ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO, parte a mare;

**Rilevato che l’intervento in oggetto consiste in:**

- Il nuovo Terminale prevede l’attracco di una Floating and Storage Regasification Unit (FSRU) ormeggiata in una struttura di accosto dedicata, posizionata a circa 8 km dalla costa antistante Punta Marina, in corrispondenza dell’esistente piattaforma Petra che sarà adeguata per i fini del progetto e l’installazione delle apparecchiature necessarie all’esportazione di gas ad alta pressione.
- L’impianto di stoccaggio e rigassificazione sarà completamente installato a bordo della FSRU.
- Il Terminale, tramite il sistema di trasferimento GNL, sarà approvvigionato da navi metaniere spola di capacità di stoccaggio variabile; le dimensioni massime attese per la nave spola sono 170.000 m3
- Il GNL fluirà dai serbatoi della nave spola mediante le pompe cargo attraverso il collettore principale, scorrerà all’interno delle manichette flessibili criogeniche ed in fine, attraverso il collettore cargo della

# Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



FSRU ed il sistema tubazioni di trasferimento arriverà ai serbatoi criogenici del rigassificatore. Una linea dedicata di ritorno vapori permetterà la gestione del BOG in eccesso all'interno dei serbatoi della FSRU.

- Il sistema di rigassificazione installato a bordo della FSRU utilizzerà l'acqua di mare come fonte di calore per la vaporizzazione del GNL (direct sea water).
- La rotta a mare (condotta da DN650(26") si sviluppa su una lunghezza di circa 8,5 km tra lo spool/riser di collegamento con il pontile ad una profondità di circa 14 m, e l'approdo ubicato in corrispondenza della Stazione di Pompaggio Agip Petroli nei pressi della Spiaggia Libera di Punta Marina
- L'approdo costiero della condotta è previsto lungo un allineamento pressoché Est-Ovest tramite tecnologia trenchless, in particolare tramite la realizzazione di un "microtunnel". Tale soluzione tecnica permette di attraversare la linea di costa senza lo scavo di una trincea.
- Il punto di ingresso a terra del microtunnel è localizzato in corrispondenza della Stazione di Pompaggio esistente Agip Petroli nei pressi della Spiaggia Libera di Punta Marina.
- Il punto di uscita a mare è localizzato a circa 1200m dalla linea di costa, ad una profondità del fondale di circa 6m.
- Il cantiere temporaneo previsto per l'installazione della macchina di perforazione verrà installata all'interno dell'esistente area dell'impianto in concessione Petra, nella zona del Lungomare C. Colombo in loc. Punta Marina (Ravenna).
- La realizzazione delle opere a terra (metanodotto e relativi impianti) consiste nell'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro distribuite nel territorio:
  - Met. Allacciamento FSRU Ravenna - Tratto a mare DN 650 (26") DP 100 bar.
  - Impianto PDE FSRU Ravenna e impianto di regolazione DP 100-75 bar.
  - Met. Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna DN 900 (36") DP 75 bar.

#### Considerate

- per l'ambito off-shore le seguenti evidenze derivate dagli studi prodotti:
  - lo Studio di dispersione termica e chimica degli scarichi idrici previsti ovvero quelli legati all'esercizio dell'FSRU evidenzia come gli effetti degli scarichi si esauriscano entro breve distanza dall'FSRU, pertanto si ritiene che tale effetto abbia un'incidenza non significativa sulle specie legate al settore pelagico;
  - il cantiere temporaneo previsto per la realizzazione del pozzo di uscita sarà per la quasi totalità all'interno dell'area esistente dell'impianto in concessione Petra.
- per l'ambito on-shore le seguenti evidenze derivate dagli studi prodotti:
  - Il tracciato di progetto e l'apertura della pista per lo scavo della trincea, si realizzerà in corrispondenza della viabilità esistente e non interesserà nessun habitat di interesse comunitario
  - Il tracciato di progetto si realizzerà mediante la tecnologia Trenchless; pertanto, non vi è nessuna sottrazione/interferenza con l'habitat di interesse comunitario

#### Evidenziato che

- 1) lo Studio di incidenza su richiesta dell'Ente scrivente ha interessato anche i seguenti siti:
  - ZSC/ZPS IT4070009 Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano;
  - SIC IT4060018 Adriatico settentrionale Emilia-Romagna;
  - ZSC IT4070026 Relitto piattaforma Paguro;
- 2) il tracciato di progetto non interessa in maniera diretta nessuno dei suddetti siti; il sito più prossimo all'area in cui verrà ubicata l'FSRU è a circa 9,6 km (IT4070009).
- 3) tale studio ha preso in considerazione le incidenze legate ai seguenti aspetti
  - traffico dovuto all'effettuazione degli scavi necessari all'approfondimento dei canali di accesso delle navi metaniere e delle relative manovre;

## Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



- intorbidimento delle acque dovute ai suddetti escavi;
  - aumento del traffico navale legato all'esercizio del nuovo FSRU;
  - diminuzione delle temperature delle acque marine legato all'esercizio dell'FSRU;
  - immissione in acqua marina di Cloro e composti da esso derivati.
- 4) Dai risultati ottenuti dallo studio in questione, si ritiene che tale effetto abbia un'incidenza "Non significativa" sulle specie legate al settore pelagico e alle specie ittiche che caratterizzano l'area, in quanto si evince che gli effetti degli scarichi si esauriscano entro breve distanza dall'FSRU.
- 5) in via cautelativa è inoltre previsto un piano di monitoraggio ambientale per la valutazione degli impatti generati dall'aumento della temperatura e dallo scarico di cloro generato dal processo di vaporizzazione. nello specifico il piano include il monitoraggio relativo alle seguenti componenti:
- a. Biodiversità terrestre;
  - b. Benthos;
  - c. Biodiversità marina;
  - d. Rumore sottomarino.

#### Viste:

- la Legge 394/91 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.° 6/2005 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.° 24/2011 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.° 452/2021 "Regolamento per la disciplina del Rilascio del Nulla Osta".
- la L.,R. 04/2021 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne la procedura di Valutazione d'Incidenza, visti:

- le Direttive n. 2009/147/CEE e 92/43/CEE;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata "Disposizioni in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/07 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04."
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 "Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS" allegati n.1 e n.4;
- la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015 del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa dott. Giuseppe Bortone);
- La Delibera di Giunta Regionale n.79 del 22/01/2018 "Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Rete Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n.667/09".

## Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



- La Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018 “Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)”
- i Decreti Ministeriali di designazione delle Zone Speciali di Conservazione;

**Vista** l'istruttoria del responsabile del procedimento dott.ssa Elena Cavalieri.

Vista la Normativa tecnica di attuazione del Piano di Stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia, nello specifico gli articoli:

- Art. 26 Aree Contigue commi 3, 4, 13 per le aree AC.AGR

#### Si valuta

- che l'intervento proposto sia da ritenersi conforme alla Normativa Tecnica di Attuazione del Piano Territoriale della Stazione “Pineta di Classe e saline di Cervia” a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;
- per quanto riguarda la procedura di Valutazione di Incidenza, l'intervento proposto non presenta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto risulta essere compatibile con la corretta gestione del Sito coinvolto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

### RILASCIA NULLA OSTA

a SNAM FSRU Italia S.r.l., per la realizzazione dell'intervento proposto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale si rileva come l'attività non comporti incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie rilevati nei siti, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

#### Prescrizioni.

Devono essere costantemente monitorati e valutati gli effetti delle seguenti attività.

- In fase di realizzazione:
  - traffico navale dovuto all'effettuazione degli scavi necessari all'approfondimento dei canali di accesso delle navi metaniere e delle relative manovre;
  - intorbidimento delle acque dovute ai suddetti escavi;
- In fase di esercizio:
  - aumento del traffico navale;
  - diminuzione delle temperature delle acque marine;
  - immissione in acqua marina di cloro e composti da esso derivati.

Devono essere monitorati e valutati *ex-ante* ed *ex-post* gli effetti delle attività di realizzazione e di esercizio sugli habitat e sulle specie presenti nei seguenti siti Rete Natura 2000:

- IT4060018 SIC ADRIATICO SETTENTRIONALE - EMILIA-ROMAGNA;
- IT4070026 ZSC RELITTO DELLA PIATTAFORMA PAGURO;
- IT4070006 ZSC-ZPS PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA, parte a mare;
- IT4070009 ZSC-ZPS ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO, parte a mare.

## Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



I monitoraggi ex ante ed ex post dovranno riguardare principalmente le specie acquatiche oggetto di tutela nell'ambito delle aree marine dei siti suddetti:

- *Caretta caretta*;
- *Tursiops truncatus*;
- organismi planctonici e bentonici.

Tutta l'attività di monitoraggio dovrà dar conto della stima della popolazione presente nelle aree indicate prima e dopo l'esecuzione dei lavori e nella fase di gestione; si richiede, pertanto, che la fase di monitoraggio *ex-post* abbia durata almeno quinquennale.

L'Ente scrivente richiede di ricevere relazioni annuali rispetto all'andamento delle attività di monitoraggio e contenenti i risultati e le valutazioni suddette.

Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R. 06/05 e ss.mm.ii., e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.

Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Cavaliere Elena, Tel. 0533314003 e.mail elenacavaliere@parcodeltapo.it.

**IL DIRETTORE  
DOTT. MASSIMILIANO COSTA**

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii**

**Parco del Delta del Po**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)